

**Verbale dell'incontro del Consiglio di Unità pastorale  
12 settembre 2018 ore 20.45**

Oratorio di S. Afra

Presenti: don Alfredo Scaratti (coordinatore), Donatella Lamon, don Giorgio Rosina, Italo Orizio (segretario), don Renato Tononi, don Faustino Guerini, Emilia Parolin, Carlotta Fasser, don Giambattista Francesconi, Mario Contarelli, madre Natalia Falubba, Daniela Doda, Emanuela Calò, Elisabetta Cartapani, padre Annibale Marini, Lucia Stefani, Edoardo Bignetti, suor Maria Ester Gianera, Moroni Giancarlo, don Andrea Rodella, padre Davide Saron, madre Eliana Zanoletti, Alberto Brindani.

Assenti giustificati: don Renato Laffranchi, Angela Taraborelli, Gianni Garletti, Mariagrazia Stella, don Maurizio Funazzi.

Assenti: Angelo Cappelli, Ermanno Molinari, don Giuliano Florio, don Ivo Panteghini, padre Gianfranco Sana, Giovanni Metelli, don Giampietro Girelli, Massimo Gagliardi.

Verbalizza: Italo Orizio

**Ordine del giorno:**

- 1 - preghiera iniziale;
- 2 - presentazione dell'incontro, lettura e approvazione del verbale del CUP del 6 giugno;
- 3 - presentazione del calendario pastorale 2018/19 e note tecniche;
- 4 - introduzione e lavori di gruppo aventi per oggetto la scelta della parola chiave per il tema dell'anno;
- 5 - lavoro conclusivo degli Ambiti e della Commissione famiglia in autonomia.

**1 - Preghiera iniziale.**

Viene recitata la preghiera per l'Unità Pastorale e l'Ave Maria di affidamento per l'anno pastorale.

**2 - Presentazione dell'incontro, lettura e approvazione del verbale del CUP del 6 giugno.**

Viene presentato il programma dell'incontro, viene letto e approvato il verbale del CUP del 6 giugno.

### **3 – Presentazione del calendario pastorale 2018/19 e note tecniche.**

Don Giorgio Rosina presenta il Calendario pastorale raggruppando tre momenti importanti: gli esercizi spirituali ad ottobre, le catechesi nei tempi forti di Avvento e Quaresima e le date con gli incontri per le famiglie. Si sottolinea anche l'iniziativa "Una luce nella notte" con le relative date. Don Giorgio illustra anche alcune note tecniche che sono piccoli strumenti per lavorare meglio e sentirsi più partecipi all'UP.:

- creazione di un *database* dell'UP (un elenco di persone, genitori, volontari, operatori pastorali con telefono e indirizzo *mail*) per raggiungere in tempo rapido le persone a cui si desidera pervengano le varie comunicazioni riguardanti le attività;
- *newsletter* dell'UP con invio mensile via *mail* dell'elenco delle iniziative di UP o delle singole parrocchie per iniziative particolari;
- l'indirizzo *mail* per avere accesso alle varie iniziative ed avvisi è [centrostorico@unitapastorale.org](mailto:centrostorico@unitapastorale.org);
- si ricorda il sito dell'UP che è già attivo e contiene vari materiali a disposizione quali il progetto pastorale, il regolamento, i verbali, il materiale per i catechisti con la programmazione annuale e le schede e la rivista Dossier catechisti;
- viene presentato il logo per i 10 anni di UP.

### **4 - Introduzione e lavori di gruppo aventi per oggetto la scelta della parola chiave per il tema dell'anno.**

Don Alfredo Scaratti richiama il senso dell'UP partendo dalla realtà che rappresenta: 9 parrocchie del centro storico che con varie capacità da 10 anni compiono un cammino che ha conosciuto varie interpretazioni. Un insieme di attività, un insieme di eventi più o meno coinvolgenti o forse il cammino stesso ne è il senso, perché è un pensare insieme e direzionarsi verso la meta che è la testimonianza del Vangelo, nella bellezza della varietà che ci offre l'UP. Camminare insieme è quello che auspicano i nostri Vescovi con il richiamo alle Unità pastorali che ci chiede il Sinodo, attraverso una mentalità di condivisione e comunione, capaci di testimoniare le nostre realtà dentro e fuori le nostre parrocchie. Progettare insieme e condividere è faticoso e può essere lo stimolo per impegnarsi e diventare adulti nella fede: dono per gli altri, solidarietà, carità e soprattutto la Parola di Dio siano gli ingredienti della nostra UP del centro storico che ne delineano l'identità. Sarebbe bello stare insieme non perché costretti ma per condividere e costruire insieme: questi 10 anni di collaudo ci portano alla domanda "Come rendere affascinante la nostra UP?". Si

richiamano alcuni punti prima di cercare di rispondere a questa domanda: Dio è già presente e all'opera nella nostra UP, sarebbe bello riconoscere come e sarebbe bello capire che l'UP non è una zavorra, né un peso, ma che ha bisogno di discernimento comunitario per acquisire quella consapevolezza che la renda una fertile realtà. Dopo le parole di don Alfredo ci si divide in gruppi e in gruppi si cercherà di trovare la parola chiave che possa riassumere il tema dell'anno. I gruppi sono formati dai vari Ambiti, dalla Commissione famiglia e dai membri del CUP. Al termine dei lavori di gruppo la Commissione famiglia indica nella Santità la parola chiave che riassume il tema dell'anno su indicazione dell'Esortazione Apostolica di papa Francesco e della lettera pastorale del nostro Vescovo. Si tratterebbe di come declinare la santità e renderla appetibile in una società edonistica come la nostra. Inoltre potrebbe essere l'occasione e per mettere in risalto e approfondire la figura di un santo bresciano come Paolo VI. L'Ambito liturgia indica la frase "Che siano una cosa sola perché il mondo creda", che riassume il senso dell'UP. L'Ambito catechesi indica la santità come parola chiave mettendo in evidenza il pericolo di una discronia tra la programmazione e la scelta del tema che resterebbe in disparte rispetto a quanto programmato. L'Ambito pone anche la questione delle catechesi in Avvento divise tra zona est e zona ovest dell'UP e del percorso di formazione per i catechisti con quattro incontri comuni per l'UP. L'Ambito pastorale giovanile e l'ambito territorio indicano come parole chiave: gettare un seme, lo sguardo, le strade, l'incontro per specificare il volto della santità. Il CUP indica il bello del vivere come parola chiave e per rendere affascinante l'UP creare un progetto che la caratterizzasse e la rendesse visibile tenendo presente le esigenze del territorio e coinvolgendo anche chi non avesse impegno negli Ambiti per arrivare a più persone possibile. Al termine delle sintesi raccolte don Alfredo Scaratti quale coordinatore dell'UP tenendo presente le indicazioni trasversali che sono emerse dai gruppi riassume il tema dell'anno in: " la santità, il bello del vivere". Questo tema verrà comunicato alle Consulte parrocchiali che si riuniranno il giorno successivo per dare insieme avvio all'anno pastorale. Per rispondere all'Ambito catechesi viene deciso di mantenere il percorso di formazione per i catechisti e dividere le proposte di catechesi in Avvento nelle varie parrocchie con un tema comune scelto dall'Ambito.

## **5 – Lavoro conclusivo degli Ambiti e della Commissione famiglia in autonomia.**

Viene lasciato uno spazio ai singoli Ambiti e alla Commissione famiglia per le comunicazioni di inizio anno e la ripresa dei lavori.

L'incontro termina alle ore 22.30.